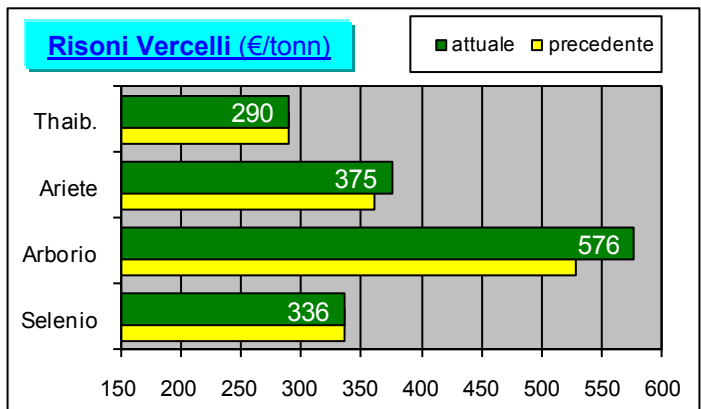
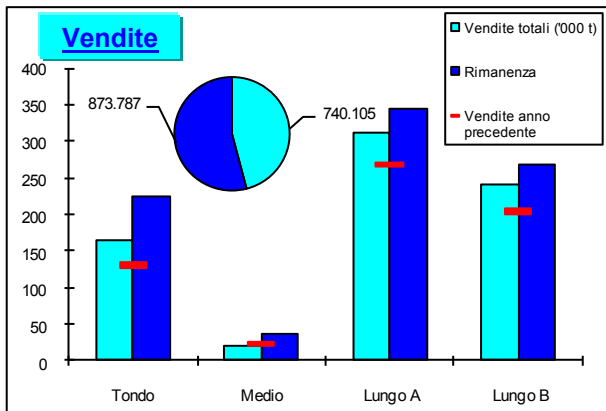




Mercati italiani



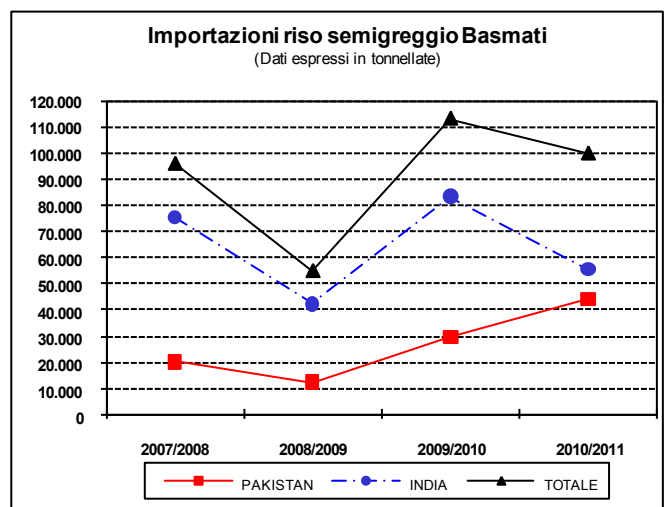
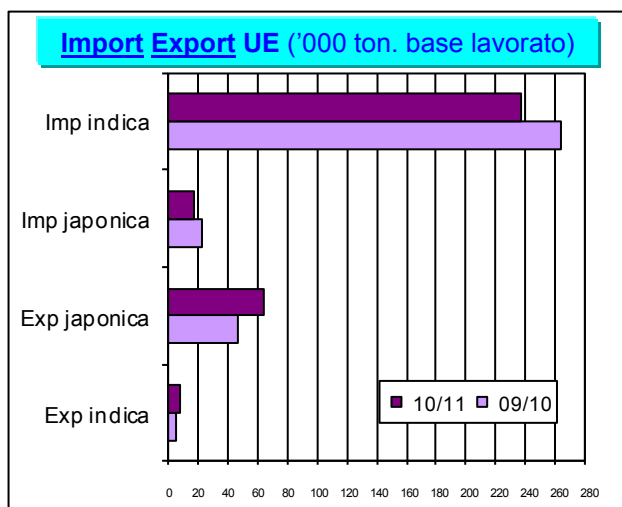
Il commento della settimana

Le transazioni di questa settimana hanno interessato 20.363 tonnellate di Lunghi A, 9.978 tonnellate di Lunghi B, 9.490 tonnellate di Tondi e 1.008 tonnellate di Medi, per un totale di 40.839 tonnellate.

Dall'inizio della campagna sono state vendute 740.105 tonnellate di risone che rappresentano quasi il 46% della disponibilità. Rispetto allo scorso anno si registra un aumento di 113.778 tonnellate (+18,2%).

Presso la Borsa merci di Vercelli, risultano in aumento le quotazioni dell'Arborio (+ €48) e dell'Ariete (+ €15).

Mercati europei



Il commento della settimana

Nell'ultima settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 16.161 tonnellate, portando il computo totale della campagna a 255.460 tonnellate, base lavorato. Il confronto con il dato dell'anno scorso evidenzia un calo di 31.954 tonnellate (-11%). Risultano in flessione sia le importazioni di riso semigreggio (-16%), con un calo di circa il 12% delle importazioni di riso di tipo basmati, sia le importazioni di riso lavorato (-5%).

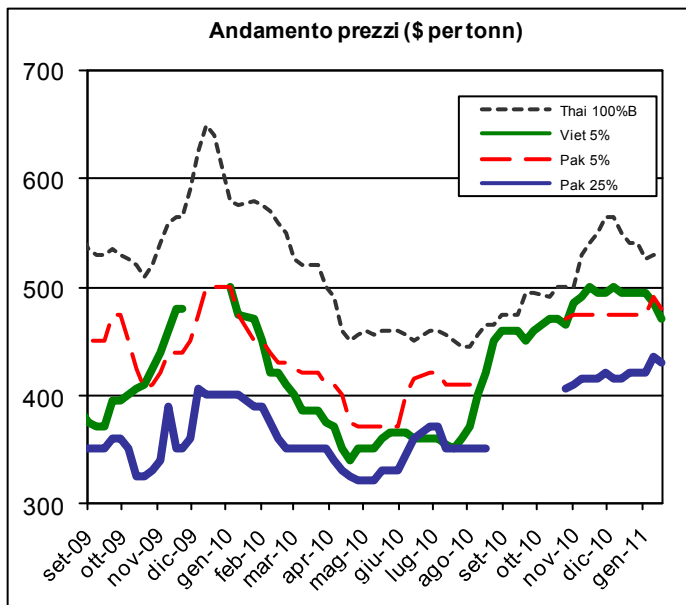
Sul lato dell'export si registra un aumento dei flussi per 19.603 tonnellate (+37%) rispetto all'anno scorso, essendo passati da 52.679 a 72.282 tonnellate, base lavorato.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3371		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	530	396
Vietnam 5%	470	352
Pakistan 5%	480	359
Pakistan 25%	430	322
India Basmati trad.	1.800	1.346
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	550	411
Argentina 5%	550	411
USA LG 2/4%	573	429
California MG 1/4%	875	654
Egitto 101 6%	1.000	748



Prezzi In calo l'Uruguay 5% (-\$20), il Vietnam 5% (-\$15), l'USA LG 2/4% (-\$11), il Pakistan 5% (-\$10) e l'Argentina 5% (-\$10). Ricompare la quotazione dell'Egitto 101 6%.

Mondo L'Iraq ha acquistato 30.000 tonnellate di riso lavorato dalla Thailandia e 90.000 tonnellate di riso lavorato dal Sud America (Uruguay e Argentina).

Thailandia Le esportazioni del 2010 hanno riguardato 9,3 milioni di tonnellate di riso lavorato contro gli 8,6 milioni del 2009 e i 10 milioni del 2008.

Vietnam Gli analisti ritengono che i prezzi vietnamiti torneranno a salire quando le Filippine pubblicheranno le aste; le pubblicazioni sono attese per fine di gennaio - inizio febbraio. Vinafood avrebbe già siglato un accordo con le Filippine per vendere 1 milione di tonnellate di prodotto. Le esportazioni del 2010 hanno raggiunto il livello record di 6,75 milioni di tonnellate, superando ampiamente il risultato record del 2009 (6,05 milioni).

India Le condizioni di mercato sono invariate rispetto alla fine del 2010 poiché rimane in vigore il divieto di esportazione del riso non basmati.

Pakistan Il calo delle quotazioni ha determinato nuovi acquisti sia dai Paesi orientali dell'Africa sia da quelli occidentali della zona sub-sahariana.

USA L'industria degli Stati del sud ha difficoltà a trovare nuovi sbocchi commerciali a causa delle quotazioni troppo elevate. Nel 2011 la superficie investita a riso è stimata in calo rispetto al 2010 per la concorrenza di altre colture come il frumento, la soia ed il mais. In California, invece, l'industria potrà operare a pieno regime fino a maggio grazie alle recenti vendite in Libia ed in Giappone.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dalla Francia una notifica di allerta relativa alla presenza di riso gm (KeFeng6) in una partita di spaghetti di riso proveniente dalla Cina e distribuita sul mercato francese, belga, inglese, olandese, spagnolo e tedesco.

Varie

Agroalimentare, l'etichettatura è legge (Fonte: diverse)

"Finalmente l'obbligo di riportare nell'etichetta anche l'indicazione del luogo d'origine o di provenienza dei prodotti agroalimentari è legge. Spero possa essere un deciso segnale all'Europa in direzione della vera tracciabilità dei prodotti alimentari. È finita l'era del falso Made in Italy agroalimentare che danneggia i nostri prodotti tipici e tradizionali". Così il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan. Con successivi Decreti ministeriali saranno determinati i prodotti alimentari soggetti all'obbligo di indicazione.

Sri Lanka: carenza di riso a seguito delle forti piogge (Fonte: www.oryza.com)

Secondo la stampa locale, la devastazione causata dalle recenti piogge torrenziali ha aumentato le possibilità di una penuria di riso nell'isola nei prossimi mesi; problemi che potrebbero acuirsi in caso di una carenza di prodotto sul mercato mondiale. Nel frattempo, il Ministero dell'agricoltura dello Sri Lanka ha annunciato la fornitura gratuita di sementi di riso agli agricoltori delle zone colpite dalle inondazioni.

Vietnam: dal delta del Mekong esportazioni per 5,5 milioni di tonnellate (Fonte: www.oriceonline.com)

Nel 2011 le province del delta del fiume Mekong hanno pianificato di esportare 5,5 milioni di tonnellate di riso lavorato. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario coltivare 3,8 milioni di ettari che dovrebbero garantire una produzione di 21-22 milioni di tonnellate di riso.